

Siracusa. Stalking e maltrattamenti in famiglia, numeri allarmanti in provincia

Restano alti i numeri legati allo stalking e ai maltrattamenti in famiglia in provincia. Lo dicono chiaramente i dati forniti dalla questura, alla vigilia della Giornata contro la violenza sulle donne. Nel periodo tra gennaio e ottobre di quest'anno gli uffici dedicati al contrasto dei reati persecutori e dei reati di maltrattamento in famiglia hanno denunciato 36 persone per stalking, 3 delle quali in stato di arresto e 83 per il reato di maltrattamento in famiglia. Sette donne, successivamente alla denuncia, sono state ricoverate in strutture protette, 9 sono i provvedimenti di allontanamento dal nucleo familiare con divieto di avvicinamento e 4 i provvedimenti di allontanamento e divieto di avvicinamento. Per quanto riguarda l'attività di prevenzione dei reati di violenza domestica e dello stalking, Agenti della Divisione della Polizia Anticrimine, nello stesso periodo di tempo su indicato, hanno istruito 31 procedimenti finalizzati all'adozione della misura dell'ammonimento da parte del Questore.

Otto di questi ultimi si sono conclusi con l'adozione dell'ammonimento e 9 si sono conclusi con l'ammonimento per gravi atti di violenza domestica (lesioni personali o percosse).

Dodici istanze di ammonimento non hanno trovato accoglimento, o perché la vittima aveva già sporto querela per atti persecutori, o perché si è ritenuto che i fatti esposti per la loro gravità fossero perseguibili d'ufficio.

La questura di Siracusa, da circa due anni, collabora con il Dipartimento di Psicologia della 2° Università degli Studi di

Napoli al progetto S.A.S.C.I.A. In ACTIon (Strategie Anti Stalking Conoscere l'Impatto dell'Ammonimento: Interventi Azioni Criticità Tutela Integrata), il cui scopo è quello di monitorare, con il consenso delle vittime, il percorso intrapreso da coloro che fanno richiesta di ammonimento attraverso la loro esperienza e di conoscere l'impatto dello stalking sulla loro vita.